



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio sistema informativo, osservatorio epidemiologico umano, controllo di qualità e gestione del rischio

PASSI – Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia: il sistema di sorveglianza dei fattori di rischio negli adulti

PASSI è un sistema di **sorveglianza** con target la popolazione adulta tra i 18 ed i 69 anni. Ha l'obiettivo di stimare frequenza ed evoluzione dei **fattori di rischio per la salute** associati ai comportamenti individuali ed inoltre si propone di contribuire alla diffusione delle azioni e misure di prevenzione. **PASSI** è attualmente attivo in tutte 20 Regioni italiane, incluse le Province Autonome di Trento e Bolzano.

Le aree indagate dal **PASSI** sono il **fumo**, l'**inattività fisica**, l'**eccesso ponderale**, il **consumo di alcol**, la **dieta povera di frutta e verdura**, ma anche il controllo del **rischio cardiovascolare**, l'**adesione agli screening oncologici** e l'adozione di misure **sicurezza per prevenzione degli incidenti stradali o in ambienti di vita di lavoro**, la **copertura vaccinale antinfluenzale** e lo stato di **benessere fisico e psicologico** nonché alcuni aspetti inerenti la qualità della vita connessa alla salute.

Il sistema di sorveglianza si basa sulla somministrazione (telefonica, tramite personale opportunamente formato) di un **questionario** standardizzato ad un campione di residenti. Tale campione è individuato sulla base di un'estrazione con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi assistibili aziendali, stratificati per sesso e per età.

Attualmente **nella nostra regione** il **PASSI** è regolarmente implementato in **tutte le Aziende Sanitarie** ed il numero di interviste è ripartito tra queste proporzionalmente alla popolazione residente per un totale regionale annuale di 1815.

Le interviste raccolte sono poi trasmesse in forma anonima via internet e registrate in un archivio unico nazionale che li restituisce annualmente aggregate per quadriennio (in maniera tale da avere delle stime il più robuste possibili) ed a livello territoriale (livello nazionale, regionale e aziendale).

Al momento sono in lavorazione i dati del quadriennio 2009-2012, mentre sono disponibili i dati del quadriennio precedente (2008-2011) basati su un ammontare complessivo regionale di 2.778 interviste. Per il quadriennio 2009-2012 il numero di interviste disponibili è di 3.221; superata infatti la fase iniziale di sperimentazione si è



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio sistema informativo, osservatorio epidemiologico umano, controllo di qualità e gestione del rischio

raggiunto un apprezzabile incremento del numero di interviste con maggiore omogeneità di copertura sul territorio.

L'obiettivo del PASSI è quello di permettere un'**analisi il più vicina possibile alle fasce di popolazione interessate** a livello aziendale e non solo regionale.

A tal proposito la capacità di analisi varia ancora notevolmente tra le singole ASL sia per rappresentatività, che a causa di una differente consistenza della numerosità delle interviste. Le varie articolazioni che hanno influenzato territorialmente il progetto nel corso del tempo hanno portato ad una momentanea disparità nell'effettuazione di queste interviste tanto che, al momento, si può parlare di una buona **rappresentatività statistica** se si considera il solo livello regionale o delle ASL col maggior numero di interviste effettuate.

Nel 2012 la regione nel suo complesso ha prodotto 1.304 interviste, pari al 72% delle interviste attese. Nel 2013 (nel periodo da gennaio a novembre) tale valore è salito a 1459 interviste, pari all'80% del previsto (in linea con la media nazionale).

La **durata media dell'intervista in Sardegna è di 23 minuti** e viene effettuata per via telefonica esclusivamente in formato CATI (computer assisted telephone interview – questionario elettronico computerizzato) per una precisa scelta di ottimizzazione di tempo e risorse. Il tasso di sostituzione regionale delle persone eleggibili, vale a dire la proporzione di persone eleggibili sostituite per rifiuto o non reperibilità sul totale, nel 2013 è di circa il 10%. Tale tasso ricomprende in un unico indicatore il **tasso di rifiuto** (proporzione di persone che hanno rifiutato l'intervista su tutte le persone eleggibili) **pari all'8%** ed il **tasso di non reperibilità** (proporzione di persone eleggibili che non sono state raggiunte telefonicamente su tutte le persone eleggibili) **pari al 2%**.

Le principali tematiche PASSI

Le evidenze risultanti dal sistema di sorveglianza (c.d. "Schede PASSI") vengono pubblicate in approfondimenti a carattere monotematico e le schede tematiche sono periodicamente messe a disposizione degli operatori sanitari e della popolazione sul sito istituzionale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio sistema informativo, osservatorio epidemiologico umano, controllo di qualità e gestione del rischio

Le prime risultanze del quadriennio attualmente in studio, di carattere più generale, sono evidenziate in una breve *survey* descrittiva quale la presente si ripropone di essere.

 **FUMO**

	% (IC95%)
Non fumatori	45,9
Fumatori	27,7
Ex –fumatori	26,3

Non fumatore = soggetto che dichiara di non aver mai fumato o di aver fumato meno di 100 sigarette nella sua vita e che attualmente non fuma.

Fumatore = persona che ha fumato 100 o più sigarette nella sua vita e che fuma tuttora (o che ha smesso di fumare da meno di sei mesi).

Ex fumatore = persona che attualmente non fuma e che ha smesso da almeno 6 mesi.

In Sardegna nel quadriennio 2009-2012 fuma più di un adulto su quattro e quasi altrettanti sono gli ex fumatori.

 **INATTIVITÀ FISICA**

	% (IC95%)
Attivo ¹	41,9
Parzialmente Attivo ²	33,5
Sedentario ³	24,6

¹ lavoro pesante oppure adesione alle linee guida (30 minuti di attività moderata per almeno 5 giorni alla settimana, oppure attività intensa per più di 20 minuti per almeno 3 giorni)

² non fa lavoro pesante, ma fa qualche attività fisica nel tempo libero, senza però raggiungere i livelli raccomandati

³ non fa un lavoro pesante e non fa nessuna attività fisica nel tempo libero.

Un adulto su quattro è sedentario e soltanto uno su tre è parzialmente attivo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio sistema informativo, osservatorio epidemiologico umano, controllo di qualità e gestione del rischio

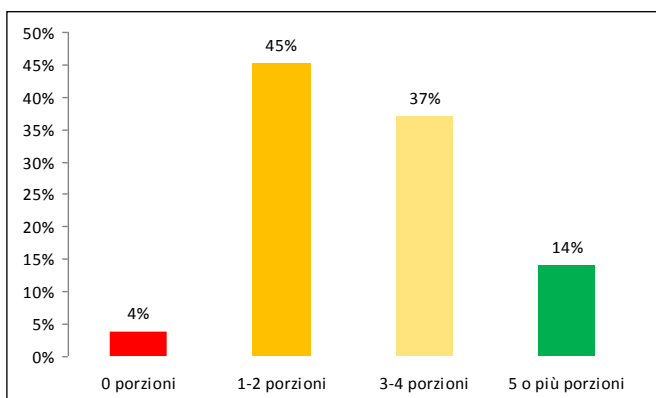
 **ECESSO PONDERALE**

	% (IC95%)
Sovrappeso ¹	25,9
Obeso ²	11,0

¹ sovrappeso = indice di massa corporea (Imc) compreso tra 25 e 29,9

² obeso = indice di massa corporea (Imc) ≥ 30

Un adulto su quattro è sovrappeso, mentre uno su dieci è obeso. Soltanto il 14% della popolazione adulta consuma le 5 porzioni di frutta e verdura giornaliera (five-a-day) consigliate dalle linee guida internazionali, al contrario il 45% delle persone assume una porzione di frutta solo 1-2 volte al giorno.



 **RISCHIO CARDIOVASCOLARE**

	% (IC95%)
Ipercolesterolemia	30,9
Iperensione	20,5
Calcolo punteggio rischio cardiovascolare	5,0

Circa un adulto su tre è ipercolesterolemico, uno su cinque è iperteso e solo il 5% degli intervistati dichiara di essere stato sottoposto al calcolo del punteggio del rischio cardiovascolare.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio sistema informativo, osservatorio epidemiologico umano, controllo di qualità e gestione del rischio

 **ALCOL**

	% (IC95%)
Consumo di alcol (almeno una unità di bevanda alcolica negli ultimi 30 giorni)	58,1
Consumo fuori pasto (esclusivamente o prevalentemente)	8,5
Consumo abituale elevato ¹	5,5
Consumo binge (2010-2012) ²	11,8
Consumo a maggior rischio (2010-2012) ³	21,4

1) più di 2 unità alcoliche medie giornaliere, ovvero più di 60 unità alcoliche negli ultimi 30 giorni, (per gli uomini);
più di 1 unità alcolica media giornaliera, ovvero più di 30 unità alcoliche negli ultimi 30 giorni (per le donne)

2) 5 o più UA (per gli uomini) o 4 o più UA (per le donne) in una singola occasione, almeno una volta negli ultimi 30 giorni (definizione adottata dal 2010)

3) consumo fuori pasto e/o consumo binge (secondo la definizione valida dal 2010) e/o consumo abituale elevato; poiché una persona può appartenere a più di una categoria, la percentuale di consumo a maggior rischio non corrisponde alla somma dei singoli comportamenti

Più della metà degli adulti ha fatto consumo di alcol nell'ultimo mese e una persona su dieci dichiara di aver guidato sotto l'effetto dell'alcol.

Una persona su cinque è classificabile come un consumatore a rischio.

	% (IC95%)
Guida sotto l'effetto dell'alcol*	11,2
Trasportato da un conducente sotto effetto dell'alcol**	12,8

* percentuale di persone che dichiarano di aver guidato un'auto o una moto, negli ultimi 30 giorni, entro un'ora dall'aver bevuto 2 o più unità di bevande alcoliche (su tutti quelli che, negli ultimi 30 giorni, hanno bevuto almeno un'unità alcolica e hanno guidato)

** percentuale di persone che dichiarano di aver viaggiato come passeggeri di veicoli guidati da persona che ha consumato 2 o più unità alcoliche entro un'ora prima di mettersi alla guida (su tutti quelli che hanno viaggiato come passeggeri negli ultimi 30 giorni).



Direzione Generale della Sanità
Servizio sistema informativo, osservatorio epidemiologico umano, controllo di qualità e gestione del rischio

SCREENING ONCOLOGICI

	% (IC95%)
Ricerca Sangue Occulto (50-69)	15,9
Colonscopia (50-69)	11,3
Pap-Test (25-69)	62,1
Mammografia (50-69)	57,2

Solo una persona su sei nella fascia di età 50-69 anni ha effettuato la ricerca del sangue occulto nelle feci. Tale percentuale diminuisce ulteriormente per quanto riguarda la colonscopia, arrivando quasi ad uno su dieci.

Per quanto riguarda il pap-test invece, quasi due donne su tre nella fascia di età 25-64 anni hanno utilizzato questo strumento di prevenzione nei tre anni precedenti l'intervista.

La mammografia infine è stata effettuata nei due anni precedenti l'intervista da più di una donna su due, nella fascia di età 50-69 anni.

BENESSERE FISICO E PSICOLOGICO

	% (IC95%)
Sintomi di depressione dichiarati	11,3
Persone che dichiarano di stare male o molto male	7,5

Più di una persona su dieci dichiara sintomi di depressione, mentre il 7,5% degli intervistati dichiara di stare male o molto male.

Il 12% degli intervistati dichiara di essere stato male nell'ultimo mese per più di 14 giorni a causa di motivi fisici. Tale percentuale sale al 14% relativamente a problemi psicologici.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio sistema informativo, osservatorio epidemiologico umano, controllo di qualità e gestione del rischio

MISURE DI SICUREZZA

	% (IC95%)
Cintura Anteriore Allacciata	85,5
Cintura Posteriore Allacciata	26,8
Casco Indossato	96,6

Quasi una persona su sette non allaccia la cintura di sicurezza sul sedile anteriore mentre tre su quattro non allacciano quella posteriore.

L'utilizzo del casco alla guida di moto o ciclomotori, invece, è diffuso nella quasi totalità degli intervistati.

Conclusioni

Il PASSI, superate le complessità iniziali, continua a produrre dati con continuità riuscendo a perfezionarsi sia in maniera quantitativa, puntando al 100% della numerosità prevista, sia da un punto di vista qualitativo, attraverso una formazione continua degli intervistatori, con l'obiettivo dichiarato di rendere disponibili i dati ad un livello il più possibile vicino alle popolazioni intervistate e quindi a livello aziendale.

Il proseguo naturale di questo percorso è quello di pubblicare e pubblicizzare i dati ottenuti a tutti i livelli. La Regione ha cominciato dallo scorso anno a pubblicare le schede monotematiche PASSI così come la ASL di Cagliari, che è l'Azienda con più interviste e che produce dati senza interruzioni da maggior tempo.

La sfida è riuscire a portare tutte le ASL regionali a produrre e pubblicare i propri report con i dati raccolti localmente.

Per approfondimenti

<http://www.regione.sardegna.it> seguire il percorso

Struttura Organizzativa > Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale > Pubblicazioni